

## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

## Roxtec Lubricant

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale**

Roxtec Lubricant

**Codice prodotto**

229122

**Altre Identificatore del prodotto**

CAS: 61789-97-7

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela**

Lubrificant

Limitato all'uso professionale e industriale.

**Usi sconsigliati**

Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome e indirizzo azienda****Roxtec International AB**

Box 540

371 23 Karlskrona

Sverige

+46 455 36 67 00

+46 455 820 12

**Distributore****Roxtec Italia S.r.l**

Via Mazzini 3/A

20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Italy

+39 0295 90121

+39 0295 901240

**Referente**

Roxtec International AB

**Indirizzo email**

info@roxtec.com

**Revisione**

07/05/2026

**Versione SDS**

1.0

**Data dell'edizione precedente**

20/04/2026 (1.0)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo

Non applicabile.

#### Avvertenza

Non applicabile.

#### Indicazioni di pericolo

Non applicabile.

#### Consigli di prudenza

##### Generale

Non applicabile.

##### Prevenzione

Non applicabile.

##### Reazione

Non applicabile.

##### Conservazione

Non applicabile.

##### Smaltimento

Non applicabile.

#### Contenuto

Non contiene sostanze che devono essere indicate sull'etichetta.

#### Altre etichette

### 2.3. Altri pericoli

#### Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

-

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

### 3.2. Miscele

Non contiene sostanze che devono essere indicate sull'etichetta.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

#### Altre informazioni

Il prodotto è costituito da sego: numero CAS: 61789-97-7.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

#### Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

#### Contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua e sapone. Togliere gli indumenti sporchi e lavarli prima di riutilizzarli.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi, rimuovere le lenti a contatto se possibile e continuare a sciacquare. Rivolgersi a un medico in caso di fastidio.

#### Ingestione

Sciacquare la bocca e sputare tutta l'acqua. Non provocare il vomito a meno che non sia indicato dal personale medico. Non somministrare mai cibo o bevande a una persona incosciente.

#### Combustione

Non applicabile.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare irritazione in caso di contatto con gli occhi.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

#### Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: polvere estinguente secca, CO<sub>2</sub>.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getti d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può costituire un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco devono essere raffreddati con acqua. Non versare l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio nelle fognature e nei corsi d'acqua.

In caso di incendio possono essere rilasciati vapori nocivi. Questi sono:  
ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono utilizzare dispositivi di protezione adeguati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Le aree contaminate possono essere scivolose.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire lo scarico in laghi, fiumi, fognature ecc.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare il prodotto versato. Riporre in un contenitore e smaltire in conformità con le norme vigenti. Piccole quantità possono essere lavate via con acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo aver terminato il lavoro.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

#### Compatibilità degli imballaggi

Nessun requisito particolare

#### Condizioni di conservazione

Conservare in frigorifero (max. 8 °C), di cui 3 mesi possono essere conservati a temperatura ambiente (5-25 °C) e in condizioni asciutte (max 70% di umidità relativa).

#### Materiali incompatibili

Nessun requisito particolare

### 7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

#### DNEL

Dati non disponibili.

#### PNEC

Dati non disponibili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Applicare un controllo generale per evitare un'esposizione non necessaria.

Devono essere disponibili docce oculari e la loro posizione deve essere chiaramente indicata.

#### Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

#### Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

#### Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

#### Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

#### Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

#### Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio nell'ambiente e nelle fognature.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

#### Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata			

#### Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto		

#### Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto			

#### Occhi

Situazione di lavoro	Tipo	Norme
Dove vi è il rischio di esposizione a schizzi o di esposizione intermittente	Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	ANSI Z87.1



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

Pasta

#### Colore

Bianco

#### Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Neutrale

#### pH

Dati non disponibili

#### Densità (g/cm<sup>3</sup>)

0,9

#### Viscosità cinematica:

Dati non disponibili

#### Caratteristiche delle particelle

Dati non disponibili.

#### Modifica di stato e vapore

##### punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Dati non disponibili

##### Punto/intervallo di rammollimento (°C)

Dati non disponibili.

##### Punto di ebollizione (°C)

Non utilizzabile

##### Pressione del vapore

Dati non disponibili

##### Densità di vapore relativa

Dati non disponibili

##### Temperatura di decomposizione (°C)

Dati non disponibili

#### Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

280

Infiammabilità (°C)

Dati non disponibili.

Temperatura di autoaccensione (°C)

Dati non disponibili

Limite di esplosione (% v/v)

Dati non disponibili

#### Solubilità

Solubilità in acqua

Insolubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Dati non disponibili.

Solubilità in grassi (g/L)

Dati non disponibili.

#### 9.2. Altre informazioni

Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)

Dati non disponibili

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti

Dati non disponibili

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Dati non disponibili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme

#### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono essere rilasciati vapori nocivi. Questi sono:  
ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>)

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non noto.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze classificate come interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

##### Altre informazioni

Non noto.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Si prevede che sia biodegradabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze classificate come interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti dal regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non rientra nell'elenco delle sostanze pericolose.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

##### Codice CER

16 03 06 Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

#### Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR/A DN/RID	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

\* Gruppo d'imballaggio

\*\* Pericoli per l'ambiente

#### Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Limitazioni d'uso

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

##### Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

##### SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose

Non applicabile.

##### Altro

Non applicabile.

##### Fonti

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EC = Concentrazione efficace

ED = Dose efficace  
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
EL = Carico efficace  
ErC = Concentrazione associata alla risposta del tasso di crescita del x%.  
ES = Scenario di Esposizione Indicazione  
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti  
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
GWP = Potenziale di riscaldamento globale  
HP = Codice della caratteristica di pericolo  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IC = Massima concentrazione inibente X  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Concentrazione letale  
LC = Concentrazione letale  
LCLo = Il valore è la concentrazione più bassa di una sostanza nell'aria che causerebbe la morte di animali o esseri umani  
LD = Dose letale  
LOAEC = Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto avverso  
LOAEL = Dose più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto avverso  
LOEC = Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto  
LL = Carico letale  
LogKoc = Logaritmo del coefficiente di ripartizione carbonio organico-acqua  
LT = tempo letale  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
M = Per il fattore di moltiplicazione  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
NOAEC = Concentrazione alla quale non si è manifestato alcun effetto avverso  
NOAEL = Dose alla quale non si è manifestato alcun effetto avverso  
NOEC = Concentrazione alla quale non si è manifestato alcun effetto  
NOELR = Velocità di carico senza effetto osservabile  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo  
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento  
rs = rifiuti speciali  
SCL = Limite di concentrazione specifico  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola  
TWA = Media ponderata nel tempo  
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.  
VOC = Composti Organici Volatili  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Altro](#)

Non applicabile.

[Convalidato da](#)

Goodpoint

[Altro](#)

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it